



AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2021

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	2
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	3
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	12
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	34.153
totale attività:	942.944
totale passività:	468.950
patrimonio netto:	473.994

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	183.633	195.440	-11.807
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	137.545	128.776	8.769
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	321.178	324.216	-3.038
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	0	0	0
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	187.379	266.923	-79.544
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	341.224	266.547	74.677
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	528.603	533.470	-4.867
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	93.163	98.861	-5.698
Totale SPA - ATTIVO	942.944	956.547	-13.603
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	473.994	439.839	34.155
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	100.000	100.000	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	31.201	28.141	3.060
SPP.D - DEBITI	157.156	222.684	-65.528
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	180.593	165.883	14.710
Totale SPP - PASSIVO	942.944	956.547	-13.603

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	505.266	490.193	15.073
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	471.188	479.295	-8.107
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	34.078	10.898	23.180
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.344	1.474	1.870
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	37.422	12.372	25.050
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.269	5.636	-2.367
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	34.153	6.736	27.417

I dati di sintesi evidenziano un risultato positivo per l'esercizio in oggetto in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente. Rispetto all'esercizio 2020, il valore della produzione aumenta di poco più del 3,00% mentre i costi della produzione diminuiscono di circa l'1,70%.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio non sono stati adottati provvedimenti di rimodulazione del Budget annuale.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni approvate	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	522.500	0	522.500	440.741	81.759
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	68.000	0	68.000	64.525	3.475
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	590.500	0	590.500	505.266	85.234
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.500	0	3.500	924	2.576
7) Spese per prestazioni di servizi	282.000	0	282.000	230.687	51.313
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.000	0	15.000	7.871	7.129
9) Costi del personale	56.500	0	56.500	43.722	12.778
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.500	0	17.500	13.346	4.154
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	0	500	0	500
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	208.000	0	208.000	174.638	33.362
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	583.000	0	583.000	471.188	111.812
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	7.500	0	7.500	34.078	-26.578
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	3.340	-840
16) Altri proventi finanziari	500	0	500	4	496
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.000	0	3.000	3.344	-344
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	10.500	0	10.500	37.422	-26.922
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.500	0	7.500	3.269	4.231
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.000	0	3.000	34.153	-31.153

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE – Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- ✓ Vendita Carburanti: - € 13.000. Si è registrata una lieve contrazione, determinata da un equivalente lieve calo nei volumi erogati rispetto a quanto preventivato.
- ✓ Proventi per riscossione tasse circolazione: - € 10.00.
- ✓ Quote sociali: - € 38.000.
- ✓ Provvigioni attive da SARA: - € 8.000.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 51.000. Rispetto al budget, su diversi sottoconti sono stati realizzati risparmi di spesa. I più significativi di questi risparmi riguardano la convenzione con la società di servizi (- € 12.000) e le provvigioni sulla produzione associativa delle delegazioni (- € 15.000).
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 33.000. Anche in questo caso le riduzioni rispetto agli stanziamenti iniziali riguardano diversi sottoconti.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alieazioni al 31.12.2021	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	5.000		5.000		-5.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000		20.000	1.539	-18.461
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.000		25.000	1.539	-23.461
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.000		25.000	1.539	-23.461

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di serrande per la sede di Corso Cavallotti.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si chiude con un risultato positivo ed in continuità rispetto al trend registrato negli ultimi esercizi.

Le attività poste in essere sono state in linea con le direttive e gli indirizzi dettati dal Consiglio Direttivo e miranti a mantenere e consolidare la posizione dell'Ente nel panorama provinciale.

La produzione associativa ha avuto un aumento del 3,4% rispetto al 2020, raggiungendo i 6137 Soci, nonostante una perdita del prodotto Facile Sarà, attinente solo alle Agenzie SARA, di 166 pezzi. L'aumento dei soci risulta essere di 374 tessere.

I valori della produzione sono aumentati di circa il 3%, nonostante un lieve decremento delle provvigioni SARA – 8000 euro ed una contrazione della vendita di carburanti -13.000 euro.

I costi di produzione, nella logica di una prudente gestione sono diminuiti di circa l'1,70%. L'Ente ha mantenuto in effetti una rigida politica di controllo espletando un'attenta e scrupolosa attività di ricognizione. Ciò ha consentito di realizzare ulteriori risparmi nella gestione delle spese correnti.

Sul fronte delle attività di sportello è bene ricordare che l'Ente ha affidato la gestione strumentale alla società in house che opera in virtù di apposita convenzione di servizio e con propri codici operativi e sulla base di licenze di attività autonomamente conseguite. La società è stata nell'apposito Albo delle società in house istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Sul fronte delle attività poste in essere, occorre sottolineare l'impegno profuso sul fronte dell'educazione stradale e della diffusione di corretti comportamenti alla guida sia con i periodici corsi realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado, sia con specifiche manifestazioni organizzate in occasione dei principali eventi fieristici/divulgativi sul tema automobile e trasporto.

Sono stati erogati 3 corsi su richiesta di Scuole Primarie del Territorio, sono state presentate 3 proposte di progetti sperimentali e nel week end del 4 e 5 settembre ACAL ha partecipato, con proprio stand alla manifestazione SBEM (Salute, Benessere e Mobilità) ove ha declinato tutte le competenze a tema, anche in modo trasversale, con la partecipazione di circa 100 persone. Questo ha dato grande impulso all'attività istituzionale.

Anche la prima edizione alessandrina di Ruote nella Storia, sabato 25 settembre, ha contribuito ad un buon risultato sul fronte istituzionale (attività un tempo poco sviluppate dal nostro Sodalizio).

Per quanto attiene alla normativa specifica per Enti Pubblici nel 2021 ACAL ha rivisto il Codice di Comportamento. Ha sviluppato la piattaforma PAT di trasparenza della PA e degli obblighi di pubblicazione.

Ha provveduto ad istituire, digitalizzato il Registro della attività, da Codice Privacy e a tenerne il costante monitoraggio.

Per quanto attiene il rispetto della normativa specifica per gli Enti Pubblici, diffusamente modificata nel corso degli ultimi anni, va sottolineato che l'Automobile Club Alessandria ha adottato per il triennio 2020-2022 un aggiornamento del Regolamento di razionalizzazione delle spese con delibera del Consiglio Direttivo. I dati

consuntivati nell'esercizio dimostrano il rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Infine, in merito alle disposizioni relative ai termini di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2019 pari a -8,66. L'Ente ha dunque onorato i termini di pagamento ai fornitori.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2020	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	183.633	195.440	-11.807
Immobilizzazioni finanziarie	137.545	128.776	8.769
Totale Attività Fisse	321.178	324.216	-3.038
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	144.052	181.055	-37.003
Crediti vs società controllate e collegate	1.533	2.880	-1.347
Altri crediti	41.794	82.988	-41.194
Disponibilità liquide	341.224	266.547	74.677
Ratei e risconti attivi	93.163	98.861	-5.698
Totale Attività Correnti	621.766	632.331	-10.565
TOTALE ATTIVO	942.944	956.547	-13.603
PATRIMONIO NETTO	473.994	439.839	34.155
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	131.201	128.141	3.060
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	131.201	128.141	3.060
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	137.270	215.362	-78.092
Debiti verso società controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.953	0	2.953
Altri debiti a breve	16.933	7.322	9.611
Ratei e risconti passivi	180.593	165.883	14.710
Totale Passività Correnti	337.749	388.567	-50.818
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	942.944	956.547	-13.603

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/immobilizzazioni) pari a 1,48 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,36 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/immobilizzazioni) presenta un valore pari a 1,88 nell'esercizio in esame in incremento rispetto al valore di 1,75 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,01 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,85. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,84 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,63 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	183.633	195.440	-11.807
Immobilizzazioni finanziarie	137.545	128.776	8.769
Capitale immobilizzato (a)	321.178	324.216	-3.038
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	144.052	181.055	-37.003
Crediti vs società controllate	1.533	2.880	-1.347
Altri crediti	41.794	82.988	-41.194
Ratei e risconti attivi	93.163	98.861	-5.698
Attività d'esercizio a breve termine (b)	280.542	365.784	-85.242
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2021	2020	Variazione
Debiti verso fornitori	137.270	215.362	-78.092
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.953	0	2.953
Altri debiti a breve	16.933	7.322	9.611
Ratei e risconti passivi	180.593	165.883	14.710
Passività d'esercizio a breve termine (c)	337.749	388.567	-50.818
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-57.208	-22.783	-34.424
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	131.201	128.141	3.060
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	131.202	128.141	3.060
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	132.768	173.292	-40.522
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2021	2020	Variazione
Patrimonio netto	473.994	439.839	34.155
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	341.224	266.547	74.677
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	341.224	266.547	74.677
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	132.768	173.292	-40.522

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	505.266	490.193	15.073	3,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-414.120	-413.691	-429	0,1%
Valore aggiunto	91.146	76.502	14.644	19,1%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-43.722	-48.661	4.939	-10,1%
EBITDA	47.424	27.841	19.583	70,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-13.346	-16.943	3.597	-21,2%
Margine Operativo Netto	34.078	10.898	23.180	212,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.344	1.474	1.870	
EBIT normalizzato	37.422	12.372	25.050	202,5%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	37.422	12.372	25.050	202,5%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	37.422	12.372	25.050	202,5%
Imposte sul reddito	-3.269	-5.636	2.367	-42,0%
Risultato Netto	34.153	6.736	27.417	407,0%

La tabella evidenzia una contrazione sia sul fronte del valore della produzione che dei costi.

L'EBITDA registra un deciso incremento rispetto all'esercizio precedente così come il Margine Operativo netto.

Il risultato netto presenta una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2020.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente proseguirà nell'azione di presidio e tutela degli interessi degli automobilisti e della collettività in ambito di mobilità.

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

Lo sconvolgimento mondiale determinato dall'emergenza "guerra in Ucraina" porrà una nuova importante sfida per l'intero comparto economico, rideterminando i rapporti economici e la globalizzazione, senza contare dell'incidenza negativa dell'aumento delle materie prime, Gas e petrolio. L'Ente, per quanto possibile, orienterà la sua azione ad una strenua difesa delle proprie prerogative e dei servizi resi direttamente, oltre che per il tramite della rete di Delegazioni.

Quali saranno gli effetti sull'attività dell'Ente e sull'intero Sistema Paese oggi non è dato ancora di saperlo. Si presume in ogni caso una riduzione degli incassi e di difficoltà di riscossione di crediti. La solidità patrimoniale e finanziaria, frutto di una attenta politica di gestione seguita tradizionalmente dall'Ente, non ci renderà

indenni da ripercussioni. Ma, evidentemente, potrà essere determinante per indicare con quali modalità verrà superata la fase acuta della crisi. Purtroppo, in questo momento, è ancora impossibile prevedere l'entità delle conseguenze dei provvedimenti che verranno presi. Gli uffici studi istituzionali sono impegnati nell'elaborare stime che, allo stato attuale, sono del tutto indicative. È infatti essenziale che si proceda quanto prima al superamento dell'emergenza e solo dopo sarà possibile quantificare con un grado di approssimazione accettabile le conseguenze economiche.

Infine, per quanto riguarda la continuità dell'azione dell'Ente, ricordando che siamo parte di una Federazione che appartiene al perimetro della Pubblica Amministrazione, sono certo che saranno messe in campo tutte le azioni congiunte e straordinarie che la eccezionalità della situazione richiede. A tal proposito, il livello di patrimonializzazione dell'Ente ed i buoni risultati che sono frutto di una attenta gestione che durava decenni, e che sono sintetizzati nei capitoli precedenti ed evidenziati dall'analisi per indici, costituiscono una garanzia ulteriore per fronteggiare una situazione di criticità che non ha precedenti nella nostra storia recente.

Alessandria, 28 marzo 2022

IL PRESIDENTE

Carlo Lastrucci